



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Vista la documentata istanza formulata da TERMINAL CONTENITORI PORTO DI GENOVA S.P.A - SECH, di seguito allegata in copia conforme, volta all'ampliamento del proprio ambito territoriale del demanio marittimo assentito mediante l'atto del 29 aprile 1993, rep. n. 61 ed i successivi suppletivi dell'8 agosto 2008, rep. n. 4920, reg. n. 805, del 19 gennaio 2010, rep. n. 6017, reg. n. 842 e del 6 agosto 2013, rep. n. 8343, reg. n. 933, attraverso la concessione di una porzione posta presso ponte Caracciolo del porto di Genova, al fine di realizzarvi un nuovo posto d'ispezione frontaliero.

ORDINA

che, ai sensi di legge, l'istanza predetta sia affissa all'Albo del Comune di Genova, per il periodo di giorni VENTI a far data dal 20.09.2016 al 11.10.2016 .

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare all'Autorità Portuale di Genova – Direzione Gestione del Territorio – Servizio Demanio – Ufficio Atti Formali, entro il perentorio termine sopra indicato, quelle osservazioni che si ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti e/o istanze concorrenti. Riservata, comunque, ogni diversa e/o ulteriore valutazione da parte dell'Ente in ordine all'istanza presentata, compresa ogni valutazione in merito alla procedura invocata.

Si precisa che la predetta istanza risulta, altresì, visionabile sul sito *internet* dell'Autorità Portuale di Genova (www.porto.genova.it) - presso la sezione gare – concessioni demaniali ed è a disposizione presso il citato ufficio Atti Formali (Palazzo San Giorgio, 2° piano).

All.: c.s.d.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AMM. ISP. GIOVANNI PETTORINO

Genova, 17 Maggio 2016

Spett.le **AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA**

Direzione Gestione del Territorio
Servizio Atti Autoritativi e Demanio
Palazzo San Giorgio
16123 Genova

c.c. Direzione Tecnica
Stazione Marittima
Ponte dei Mille
16126 Genova

Oggetto: Posto di ispezione frontaliero (PIF)

A seguito di ispezioni eseguite dal FVO della Commissione Europea, si sono evidenziate alcune carenze nella postazione in cui operiamo attualmente (vedi comunicazione del Ministero della Salute indirizzata anche alla Vs. attenzione); poiché la struttura non è adeguabile alle normative vigenti, non essendoci alcuna alternativa nel bacino di Sampierdarena e tenendo conto degli auspicabili aumenti di traffico con l'avvio del comprensorio di Calata Bettolo, siamo a richiederVi autorizzazione per la realizzazione di una nuova struttura più ampia, rispondente alle normative europee, utilizzabile anche da altri Terminalisti e con migliore accessibilità e fruibilità da parte del personale ispettivo del Ministero della Salute.

Nella relazione tecnica e nei disegni allegati potete trovare la descrizione, le motivazioni ed i particolari del progetto che richiede un investimento stimato di 1.300.000 €, un anno di tempo da inizio lavori e prevede un'espansione dell'attuale area in concessione.

Allegati (due copie) :

- Relazione tecnica
- n°4 elaborati grafici di progetto.

A disposizione per chiarimenti, porgiamo

Distinti Saluti

Il Direttore Tecnico

Fausto Ferrera



Relazione Tecnica

Calata Sanità - Palazzina Uffici
16126 - Genova - Italy
Tel: +39 010 6483.1
Fax: +39 010 6483.146
email: terminal.contenitori@sech.it
website: www.sech.it

Posto di Ispezione Frontaliera (PIF)
Ponte Caracciolo
Genova Porto

Il nuovo Posto di Ispezione Frontaliera (PIF) verrà realizzato su un'area di Ponte Caracciolo - Genova Porto nelle immediate vicinanze di quello esistente che presenta caratteristiche non più conformi alla normativa vigente in materia (vedi tavola n. 1).

Il progetto prevede un edificio in muratura con strutture portanti orizzontali realizzate in elementi prefabbricati tipo predalle, strutture portanti verticali in calcestruzzo armato e tamponature in pannelli prefabbricati.

I locali di seguito descritti saranno tutti impostati alla quota di circa cm. 120 dal piano stradale per far sì che i contenitori posizionati su rimorchi siano alla stessa quota e quindi accessibili direttamente dal mezzo di trasporto senza impiego di attrezzature di sollevamento e movimentazione.

Tutti i locali saranno accessibili da persone con ridotta o impedita capacità motoria in conformità alla Legge n. 13/89 e s.m.

Da un punto di vista distributivo il nuovo PIF sarà provvisto di un locale ad uso ufficio di circa mq. 60,00, completo di servizi igienici e spazi destinati al ricevimento della merce ed allo svolgimento delle attività di verifica (vedi tavola n. 2).

La merce in verifica si distingue in due tipologie: quella destinata al consumo umano (HC) e quella non destinata al consumo umano (NHC).

Gli spazi per la verifica della merce destinata al consumo umano presenteranno un ampio vano di ricevimento merce di circa mq. 180,00, un locale di ispezione ed analisi di circa mq. 50,00 e n. tre celle a diversa temperatura, cadauna di circa mq. 37,00, ove verrà posizionata la merce in verifica. Questi locali saranno integrati con un locale spogliatoio e servizi igienici.

Analogamente verranno realizzati gli spazi per la verifica della merce non destinata al consumo umano; vi sarà un vano di ricevimento merce di circa mq. 90,00 e n. due celle a diversa temperatura, cadauna di circa mq. 37,00, ove verrà posizionata la merce in verifica.

Non vi sarà possibilità di commistione tra i locali destinati alle diverse attività di verifica.

Esternamente sono previsti parcheggi per le auto degli addetti alle verifiche e degli spedizionieri; a tale parcheggio si accederà direttamente dalla viabilità esterna al terminal.

Il sedime del nuovo manufatto sarà pari a circa mq. 730,00.

Considerato quanto sopra emerge che il posizionamento del nuovo PIF deve necessariamente essere prossimo al confine dell'area in concessione; considerato inoltre che è previsto l'accosto simultaneo di sei contenitori in verifica (quattro per il consumo umano e due per quello non umano) emerge la necessità di utilizzare un'area molto più grande della attuale per far sì che le attività di verifica non interferiscano con quelle proprie del terminal (vedi tavola n. 3).

La realizzazione del parcheggio per utenti esterni, le dimensioni maggiori del nuovo PIF e la necessità di avere spazi di manovra più ampi per ragioni di sicurezza, sono i motivi della ns. richiesta di avere una espansione della concessione di circa mq. 1.776,00 (vedi tavola n. 4)

Tale nuova area sarà oggetto di lavori di sistemazione in quanto attualmente è posta ad una quota inferiore rispetto alla quota della restante area di circa cm. 50/60.

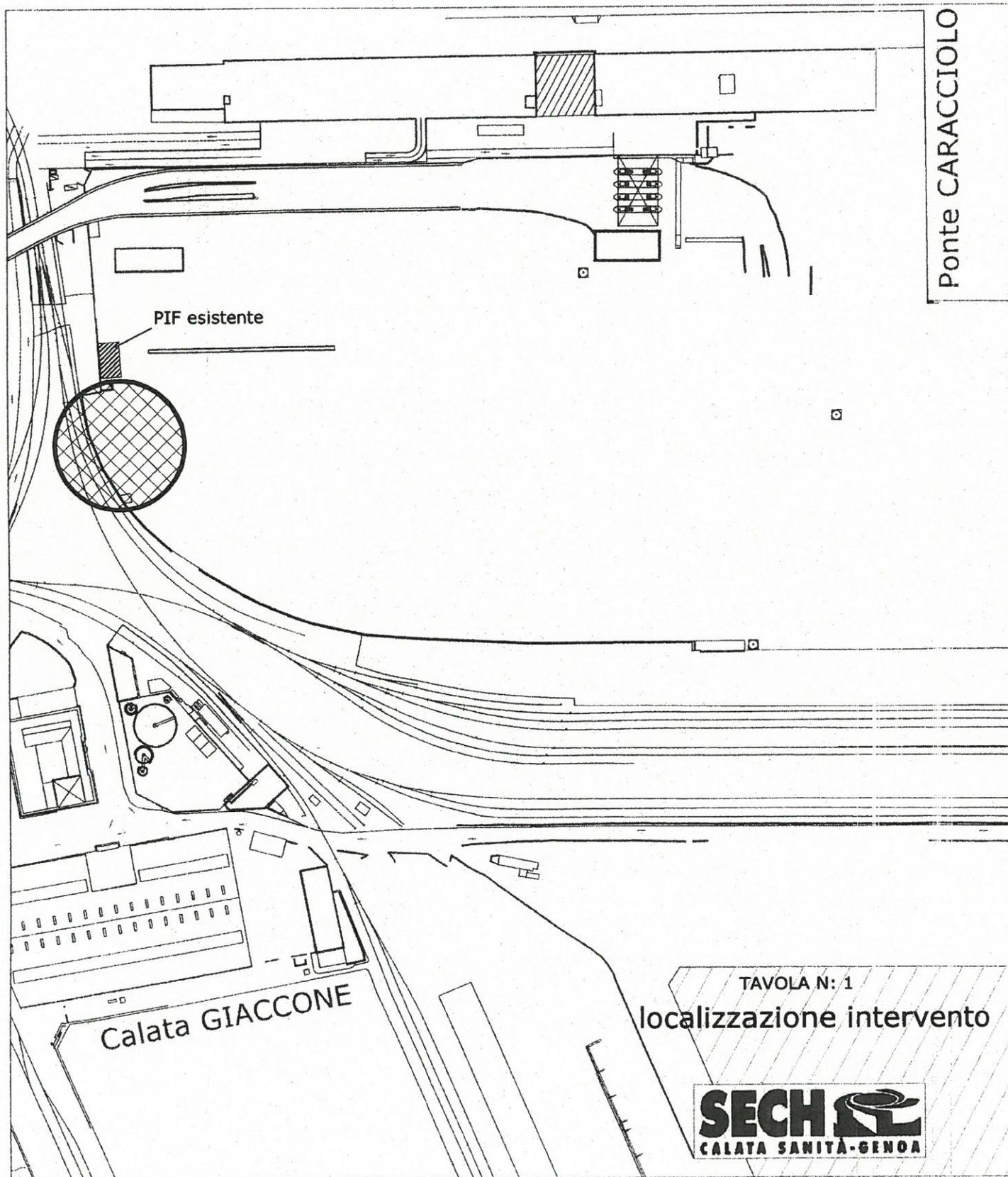


TAVOLA N: 1

localizzazione intervento



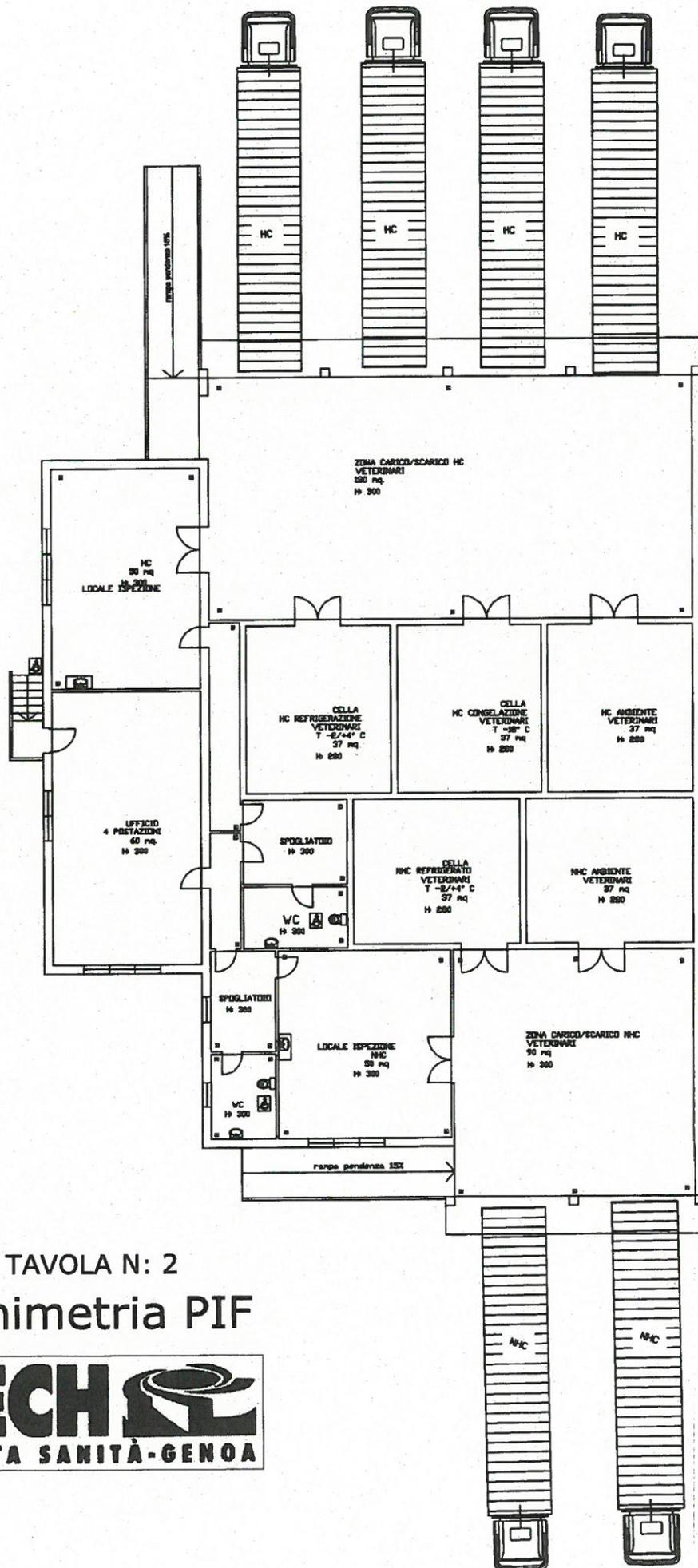
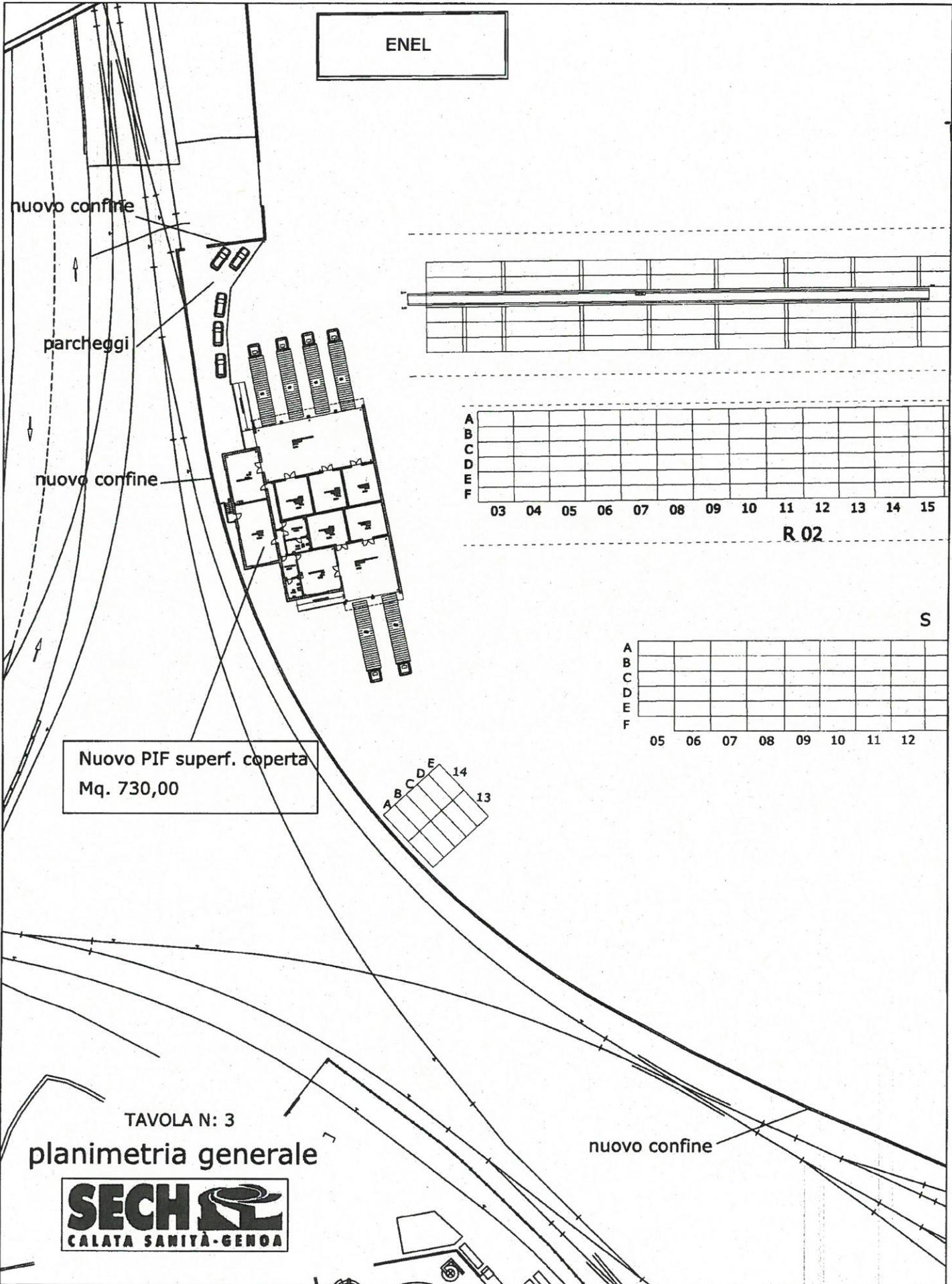


TAVOLA N: 2
 planimetria PIF





ENEL

nuovo confine

parcheggi

nuovo confine

Nuovo PIF superf. coperta
Mq. 730,00

A
B
C
D
E
F

03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 13 14 15

R 02

S

A
B
C
D
E
F

05 06 07 08 09 10 11 12

A B C D E 14
13

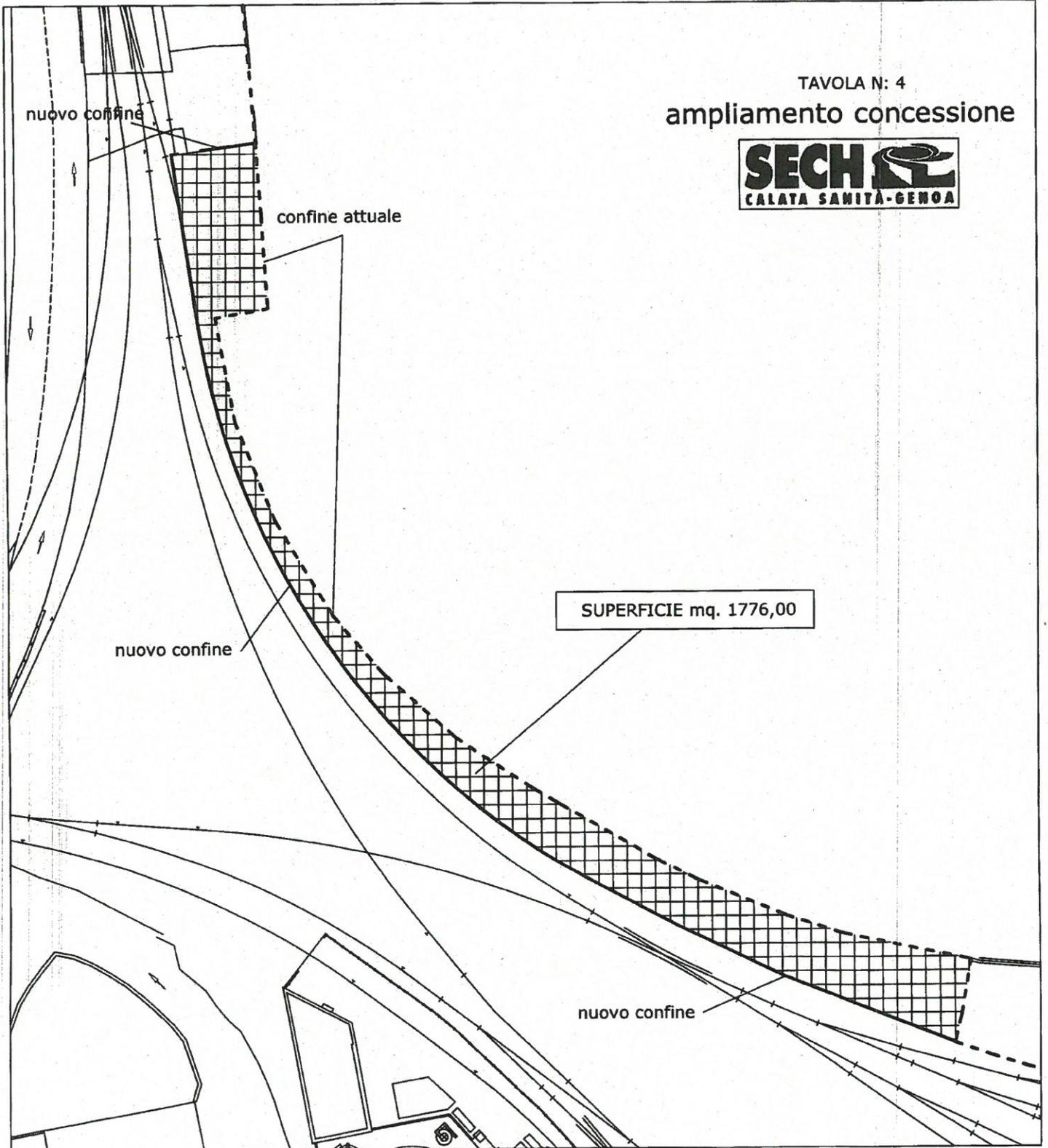
TAVOLA N: 3

planimetria generale



nuovo confine

TAVOLA N: 4
ampliamento concessione



Genova, 25 Luglio 2016

Spett.le **AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA**
Direzione Gestione del Territorio
Servizio Atti Autoritativi e Demanio
Palazzo San Giorgio
16123 GENOVA

Oggetto: Posto di ispezione frontaliero (PIF)

A seguito della ns. istanza, presentata in data 19 Maggio 2016, si precisa che una porzione dell'area richiesta in ampliamento alle attuali aree in concessione, più precisamente la porzione di forma rettangolare evidenziata in reticolato verde nel disegno allegato, non costituendo sedime del futuro PIF, può essere momentaneamente stralciata.

Tale superficie, funzionale al progetto in quanto servirà per accogliere l'area parcheggio ed ingresso alla struttura per gli utenti esterni ed i funzionari del Ministero della Salute, richiede ulteriori approfondimenti, anche in ragione degli imminenti incontri con il citato Ministero, volti ad affinare i contenuti del progetto e l'organizzazione temporale della sua realizzazione.

Ovviamente, ci riserviamo di richiederne la concessione definendo ogni dettaglio nel prosieguo dell'iter approvativo, così che l'estensione totale e la sua geometria corrispondano alle esigenze finali del complesso.

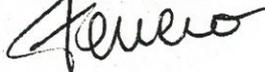
Allegato:

- n°1 elaborato grafico di progetto.

A disposizione per chiarimenti, porgiamo

Distinti Saluti

Il Direttore Tecnico
Fausto Ferrera



AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA
PROTOCOLLO CENTRALE

APG_010 Genova Uff. Competente: DEM
Prot.N. **0015170 /A** del 26/07/2016



IV.

Uff. **DEM**

Copia
TEC-PSUIC

ai terri

EDEL



-  confine attuale
-  ampliamento richiesto
-  area momentaneamente stralciabile